

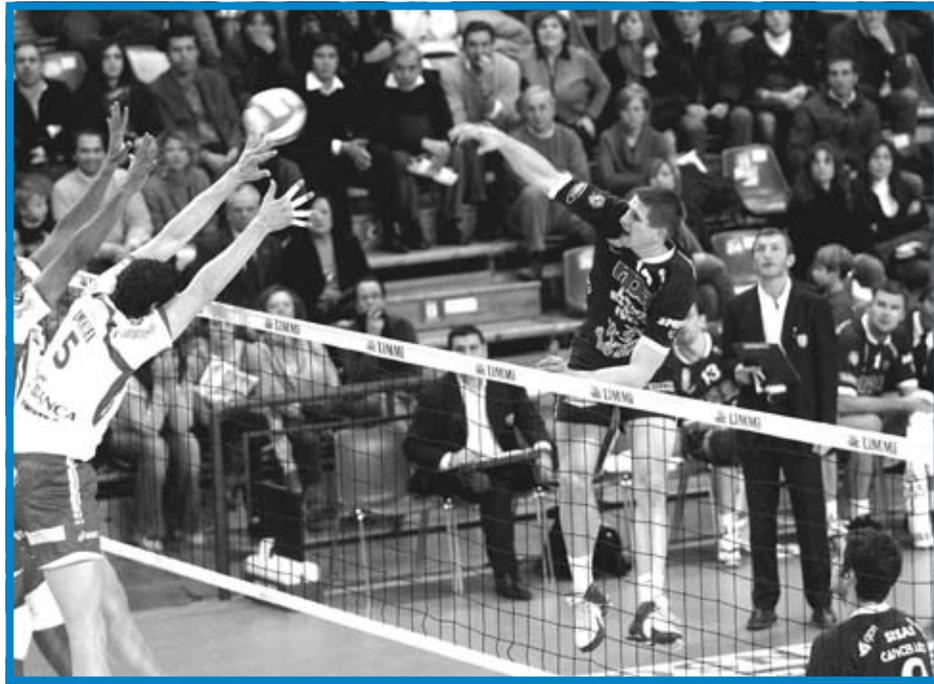
PERUGIA — Una sola parola d'ordine: vincere. È questo che si aspettano tifosi e dirigenti dell' RPA luigi-bacchi.it, dopo le cinque sconfitte consecutive che hanno portato la squadra in ritiro a Città di Castello.

È stata una settimana difficile questa per i giocatori di Perugia che sicuramente hanno sentito il fiato sul collo della società stretta in un silenzio stampa storico. Oggi sul taraflex del Pala Evangelisti la Rpa gioca contro l'ultima in classifica la Marmilanza Verona.

Le due compagini si sono incontrate 12 volte e Perugia risulta in leggero vantaggio sugli scaligeri con 7 vittorie conquistate, rispetto alle cinque di Verona; negli ultimi 4 scontri però (stagione 2004 e stagione 2005) i gialloblù hanno sempre battuto Perugia.

Intanto da qualche giorno nell'ambiente si parla di un altro arrivo, che andrà a rinforzare il sestetto di Emanuele Zanini. Si parla di un russo proveniente dal Vienna, Aleksey Sanko, ma ancora non ci sono conferme in merito. Scopo di questo ipotetico nuovo acquisto sarà di dare fiato a Swiderski, tornato in campo dopo il mondiale (medaglia d'argento con la Polonia) affaticato e poco incisivo.

Intanto si sta integrando alla perfezione con il gruppo Ivan Perez (opposto) neo acquisto del club perugino. Forse sarà proprio questa la giornata buona per presentare il giocatore spagnolo al curioso pubblico perugino,



DOPO IL RITIRO • AL PALAEVANGELISTI

Prova d'appello per la Rpa

che ancora non l'ha mai visto giocare al Pala Evangelisti.

Servirà molta determinazione alla squadra di Zanini per riuscire a portare a casa la vittoria, Verona è alla ricerca disperata di punti con una situazione molto compromessa, quindi venderà cara la pelle. La squadra scaligera può contare su un due schiacciatori fuoriclasse come Bernardi e Gato che se in giornata positiva da soli possono cambiare il volto del match.

Dal canto suo la società perugina rende noto che il ritiro continuerà ad oltranza se non arriva la tanto anelata vittoria.

A conferma di quanto detto, sarà pronto fuori dal Pala Evangelisti il pulman biancorosso che riporterà il team perugino in ritiro in caso di sconfitta.

PERUGIA: Daniele Sottile (palleggiatore), Jan Stokr (opposto), Martin Lebl (centrale), Massimiliano Di Franco (Centrale), Seba-

stian Swiderski (schiacciatore), Goran Vujevic (schiacciatore); Pippi (L). All. Zanini

VERONA: Francesco Biribanti (schiacciatore), Yared Marabutti (palleggiatore), Emanuele Birarelli (centrale), Lorenzo Bernardi (schiacciatore), Zbigniew Bertman, Ramon Gato (schiacciatore), Daniel Hovard (Centrale); Giuseppe Sorcineli (libero). All. Lorenzetti

CEDONO UN SOLO SET • SUGLIA SUPER

Ottimo avvio in casa per la Sir Safety

3-1

SIR SAFETY BASTIA - GALENO CHIETI = 3-1

(25-22, 25-22, 16-25, 25-20)

BASTIA: Suglia 20, Francesconi 16, Bastianini 12, Rinelli 8, Meggiolaro 4, Magni 2, Fiori (L), Pierini.

N.E. - Taranto, Cecchini, Sirci.

All. Andrea Radici.

CHIETI: Vigilante 26, Armeti 15, Gaspari 10, Zagaria 9, Bucciolini 6, Lapacciana 3, Marino (L), De Leo, De Clemente.

N.E. - Sottocorona, Brunn, Schiazza.

All. Mattia De Angelis.

Arbitri: Ubaldo Luciani e Walter Stancati.

SAFETY (b.s. 9, v. 5, muri 9, errori 11).

GALENO (b.s. 13, v. 6, muri 9, errori 16).

BASTIA UMBRA - Ottimo inizio casalingo del 2007

per la Sir Safety che non si lascia sfuggire una buona occasione per rimanere nella scia delle migliori. Tra le mura amiche i ragazzi del presidente Gino Sirci cominciano bene e conquistano i primi due set, successivamente, nel terzo parziale, spengono le luci e concedono ampia manovra alla Galeno Chieti; l'illusione dura un amen perché nel quarto frangente i locali tornano ad essere spietati. Il castiga abruzzese è stato lo schiacciatore Vittorio Suglia che con i suoi potenti attacchi ha messo in ginocchio gli ospiti. Davvero implacabile l'atleta che rientrava dal turno di squalifica con voglia di dimostrare per intero il suo valore. Buona prestazione nel complesso per i Block Devils che hanno rivisto in campo il libero Emanuele Fiori (nella foto) in grado di reggere stabilmente la seconda linea con i suoi soliti interventi difensivi. Nonostante i due mesi di assenza dal campo, sembra che lo spoletino non abbia perso il suo smalto, notizia sicuramente rassicurante per il clan bianconero. Sotto tono al contrario la prestazione dei teatini che, dopo i primi due set persi, hanno cercato di interpretare alla perfezione la partita, affidandosi al martello Cristian Vigilante, risultato unica vera spina nel fianco dei locali. Giocando con grinta e determinazione, gli umbri hanno saputo volgere in proprio favore la contesa che vale l'inseguimento alle posizioni di vertice. Elemento confortante per la dirigenza bianconera che ha mostrato un gioco pulito ed ha commesso soprattutto pochi errori diretti.



RISULTATO NETTO • NIENTE DA FARE PER IL CASTELLANA GROTTA

La Brunelli ricomincia a tutto gas Grande match per le nocerine

3-0

(25-23; 25-18; 25-16).

BRUNELLI VOLLEY NOCERA: Bragaglia 14, Vingaretti 2, Zeppoloni 7, Tosti (L) 1, Labate 7, Beccaria 18, Marc 8. NE: Vinciarelli, Corbucci Peters, Gambini, Cerioni, Banchieri. Allenatore: Pistola

MANCINI IVECO CASTELLANA GROTTA: Renzi, Pereira 12, Dalia 3, Sokolova 5, Zanotti 5, Sansonna (L), Genangeli 3, Gomes 3, Tirozzi 10, Karalyus. NE: Agola e Rocca. Allenatore: Radogna.

Arbitri: Alessandro Tanasi e Gianluca Cappello di Siracusa.

NOCERA UMBRA — Sembravano, anche se ritardate di una settimana, i botti di Capodanno le micidiali giocate delle ragazze della Brunelli, che al palazzetto «San Felicissimo» hanno inaugurato ieri sera, nel più scoppiettante dei modi, il 2007.

Non solo sconfitte, ma addirittura umiliate le ambiziose ospiti del Castellana Grotte, salite fin dalla lontana terra di Puglia per aggiudicarsi il big-match della giornata contro le colleghe umbre come esse neo promosse in se-



SODDISFAZIONE
Ci voleva un'affermazione dopo due sconfitte di fine anno

rie A.

È stato invece un autentico trionfo per le nocerine, che hanno così cancellato, davanti al pubblico di casa che mai tradisce, le due brutte «pagine» di fine anno. Prima dell'inizio arriva un importante e significativo annuncio del presidente Orfeo Brunelli: «Abbiamo 13 punti dopo 7 giornate e siamo riusciti a vincere lo scontro diretto contro la prima in classifica: se me lo avessero prospettato qualche mese fa, ovviamente ci avrei messo la firma. Ultimamente abbiamo riportato alcune sconfitte. Non è nulla di grave, ma la società ha deciso comunque di dare un segno, confermando la volontà di costruire una grande squadra: nei prossimi giorni i nostri tecnici inizieranno a testare alcune giocatrici, visto che abbiamo l'intenzione di allargare l'organico con un nuovo acquisto». Prosegue dunque, anzi diventa sempre più prestigiosa la «Brunelli story».

Tornando alla partita, essa è stata, senza alcun dubbio, il capolavoro tecnico del coach Andrea Pistola, costretto a rinunciare a Gambini e Banchieri.

Con una mossa audace, alla fine giustamente premiata dal clamoroso risultato, il mister fa diventare «libero» Silvia Tosti ed inserisce Giorgia Vingaretti ed Elisa Zeppoloni. La cronaca, per oggi, possiamo proprio risparmiarcela, tanto eloquenti (in crescendo) sono i punteggi parziali. Invece, un dato di orgoglio «regionalistico» va senz'altro sottolineato: per la prima volta tre atlete umbre, Tosti, Vingaretti e Zeppoloni, giocano contemporaneamente in una partita di serie A.

Intanto, le ragazze di coach Andrea Pistola riprendono immediatamente la preparazione in vista dell'impegnativa trasferta di domenica prossima sul campo della Lupa Piacenza. Ovviamente si attendono anche le novità di mercato.

Angelo Marinangeli